



Piano dell'Offerta Formativa

Sintesi per le famiglie

205° Circolo Didattico Anguillara Sabazia



Triennio 2015 - 2018

<i>Che cos'è il Piano dell'Offerta Formativa (POF)</i>	4
I plessi del 205° Circolo	5
Le linee di indirizzo del 205° Circolo Didattico: la cittadinanza attiva e l'immaginazione	6
L'orientamento e la continuità educativa.....	7
<i>La valutazione degli apprendimenti del 205° Circolo</i>	7
Lavorare per competenze.....	7
Fasi della valutazione.....	8
I criteri di valutazione del 205° Circolo.....	9
La valutazione del comportamento.....	11
La formulazione dei giudizi: criteri comuni	12
<i>Il Rapporto di Autovalutazione</i>	14
Priorità e traguardi.....	14
Obiettivi di processo.....	15
<i>I bisogni formativi del 205° Circolo</i>	15
Utilizzo dell'organico di potenziamento	17
<i>I progetti di Circolo</i>	18
BiesSeefFe (Biblioteca San Francesco): la biblioteca del 205° Circolo Didattico.....	18
"La lettura e l'immaginazione" percorso di lettura creativa delle immagini	18
Coding e pensiero computazionale	19
Il progetto continuità	19
Il progetto accoglienza treenni della Scuola dell'Infanzia	20
Lo sportello BES	20
Il progetto di istruzione domiciliare	21
Le Pigotte Unicef.....	21
I percorsi didattici di intersezione a.s. 2016/17.....	21
I percorsi didattici di interclasse a.s. 2016/17	21
Le scelte organizzative	22
Orario di apertura al pubblico uffici di segreteria.....	23
<i>La Scuola dell'Infanzia</i>	23
La giornata scolastica.....	23
L'orario di entrata e di uscita.....	24
Le sezioni e i docenti.....	24
Calendario incontri scuola famiglia a.s. 2016/17	25
<i>La Scuola Primaria</i>	26
Criteri di formazione classi prime deliberati dal Consiglio di Circolo.....	26
L'orario di entrata e di uscita.....	27
Turni mensa scuola primaria a.s 2016/17	27
Le classi e i docenti.....	28
Monte ore per disciplina	31

Il calendario degli incontri scuola famiglia a.s. 2016/17	32
<i>Gli Organi Collegiali</i>	33
Il Consiglio di Circolo 2015-2018	33
Il 205° Consiglio degli Studenti.....	34
Il Consiglio di intersezione/interclasse	35
Il Comitato di Valutazione	35
Il GLI	35

Che cos'è il Piano dell'Offerta Formativa (POF)

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle scuole. Il termine "identità" sottolinea l'intenzione di fare in modo che, all'interno del POF, non solo si riflettano le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, ma si esprimano in maniera precisa le scelte che ogni istituzione scolastica effettua nell'ambito della propria autonomia, che delineano l'identità culturale e progettuale di ogni scuola. L'immagine che si può associare al POF è quella di un itinerario, una mappa delle scelte educative, didattiche, metodologiche e organizzative che contraddistinguono ogni scuola.

Il POF custodisce in sé un impegno: esso è infatti una dichiarazione di azioni concrete, che viene documentata e che consente ai docenti di definire le proprie attività. Per lo studente, i genitori e chiunque ne abbia interesse è lo strumento che aiuta a conoscere cosa la scuola intende fare e come.

Il POF è per sua natura dinamico e dialettico, rappresentando la sintesi di diversi bisogni, interessi, attese, responsabilità di chi opera dentro e fuori la scuola. Per questo motivo segue i cambiamenti portati dall'esperienza e dalla partecipazione di tutti i soggetti interessati e coinvolti.

Il Piano dell'Offerta Formativa triennale che la scuola ha elaborato è stato predisposto in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) - compilato a luglio 2015 e modificato a giugno 2016 - e nel Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) 2016. Inoltre, tutte le attività, le strategie, le risorse necessarie in esso contenute si flettono sul raggiungimento dei traguardi contenuti nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012. Infine, il Piano è strettamente aderente agli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

L'obiettivo è inquadrare tutte le iniziative in esso contenute in maniera unitaria ed organica in modo che siano tutte rivolte all'arricchimento dell'offerta formativa e al perseguimento del successo formativo degli alunni.

I plessi del 205° Circolo

Il 205° Circolo Didattico, comprende due edifici situati nel centro urbano:



PLESSO VIA VERDI - S.FRANCESCO Via G. Verdi n°1	PLESSO VIA DEGLI OLEANDRI - MONTE LE FORCHE Via degli Oleandri n°5
<p>La scuola è situata nella zona centrale del paese. Inaugurata nel 1954, si sviluppa su due livelli e si compone di due ali che si affacciano su un cortile esterno, confinante con il complesso monumentale del Convento della chiesa di S. Francesco del XV sec. Oltre alle classi di Scuola Primaria e alle sezioni di Scuola dell'Infanzia, al suo interno sono ubicati gli Uffici (Dirigenza e segreteria).</p>	<p>La scuola è ubicata nella zona alta del paese, circondata dal verde, in una posizione panoramica sul lago di Bracciano. Inaugurato nell'ottobre del 1984 inizialmente solo per accogliere sezioni di Scuola dell'Infanzia, in seguito al forte incremento della popolazione scolastica, sono state introdotte anche classi di Scuola Primaria.</p>

Entrambi i plessi sono dotati di un adeguato spazio esterno per attività ludico-ricreative e di una sala di informatica con diverse postazioni e una LIM. Nella sede centrale vi è attualmente un'altra aula dotata di LIM. Il Circolo ha intrapreso un percorso per la modernizzazione delle infrastrutture informatiche: il progetto PON LAN/WAN, presentato nei primi mesi dell'a.s. 2015/2016, ha permesso la realizzazione di

infrastrutture informatiche che assicurano il cablaggio e/o la presenza di wi-fi in ambedue gli edifici scolastici. Un'alta percentuale di docenti lavora nel Circolo da più di dieci anni, assicurando continuità al progetto didattico-formativo e aderenza ai bisogni emergenti.

Le linee di indirizzo del 205° Circolo Didattico: la cittadinanza attiva e l'immaginazione

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa del Circolo apporta il proprio contributo gettando le fondamenta per lo sviluppo e il miglioramento della preparazione culturale di base, attraverso l'acquisizione e la progressiva padronanza degli alfabeti, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze al fine di acquisire una formazione di base che faciliti i giovani studenti della scuola dell'infanzia e primaria del Circolo a stare progressivamente al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari il loro ingresso nel mondo.

In particolare, le attività presenti nel Piano dell'Offerta Formativa del Circolo sono organizzate in funzione di una competenza chiave che fa da sfondo integratore e che costituisce l'idea di fare scuola: l'**educazione ad una cittadinanza attiva**, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà che li circonda, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Nella ricerca dei percorsi il 205° Circolo rivolge una particolare cura e attenzione verso la scelta di attività atte a sviluppare l'**immaginazione**, nella convinzione che potenziando la capacità di immaginare è possibile individuare nuovi percorsi e nuove prospettive per il futuro. Negli ordini di scuola che contraddistinguono il Circolo, affrontare il tema della cittadinanza attiva attraverso l'immaginazione significa principalmente portare avanti percorsi didattici, sia curricolari che di ampliamento dell'offerta formativa, collegati e collegabili a competenze educative e cognitive di tipo trasversale, privilegiando gli stimoli offerti dalla lettura, dall'arte e manipolazione dei materiali, dal movimento, dalla musica.

Ogni scuola è chiamata ad elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) da redigere al termine di ogni anno scolastico, entro il mese di giugno. Il PAI viene elaborato e discusso sulla base delle riflessioni attivate nel Circolo nelle diverse occasioni di incontro con l'intento di: definire pratiche condivise tra scuola e famiglia; sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso degli studi; favorire un clima di accoglienza e di inclusione; favorire il successo scolastico e formativo; promuovere le iniziative di comunicazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti. Essendo, inoltre, parte integrante del POF, si propone anche di delineare prassi condivise di carattere amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); comunicativo e

relazionale; educativo-didattico (assegnazione alle classi, accoglienza, coinvolgimento del team docenti; sociale (collaborazione tra scuola e territorio).

L'orientamento e la continuità educativa

Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola.

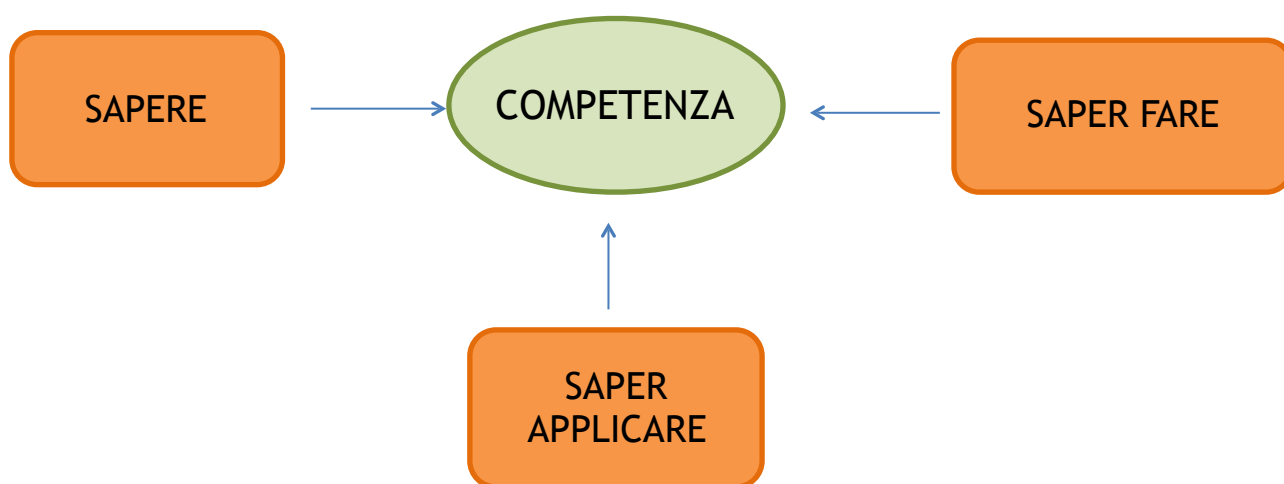
Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato: entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola ed affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. La predisposizione di opportunità di confronto da parte della scuola permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento di curiosità ed ansia.

La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di "confusione" e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro.

A tale scopo, attraverso le azioni promosse dalla Funzione Strumentale Continuità con la partecipazione consultiva e organizzativa della Commissione Continuità/formazione classi, la scuola si attiva per realizzare forme di raccordo orizzontale e verticale.

La valutazione degli apprendimenti del 205° Circolo

Lavorare per competenze



La competenza è un concetto complesso e dinamico, in quanto nella nozione di competenza c'è un sapere e un saper fare, ci sono aspetti cognitivi, metacognitivi e motivazionali, e c'è la capacità di usare tali "risorse" in modo consapevole ed appropriato di fronte ad un compito da svolgere o a una situazione problematica da risolvere.

La competenza è, altresì, considerata come qualcosa che si “sviluppa”, che viene gradualmente incrementata e richiede del tempo: il raggiungimento di un dato livello di competenza richiede un intero grado scolastico. Proprio per questo motivo, nelle Indicazioni Nazionali 2012 i traguardi per lo sviluppo delle competenze sono proposti come terminali: si riferiscono alla fine della scuola dell’Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado.

Per il raggiungimento dei suddetti traguardi, strategici e indispensabili sono gli obiettivi di apprendimento, utilizzati dai docenti nella loro attività di progettazione didattica. Essi indicano le conoscenze e le abilità che l’alunno deve progressivamente acquisire nel corso del processo di sviluppo delle competenze attese.

Gli obiettivi di apprendimento relativi alle competenze, indicati e suddivisi per disciplina, si trovano all’interno della Programmazione d’Istituto.

La padronanza delle competenze attese al termine della scuola Primaria viene attestata in un apposito documento di certificazione, predisposto a livello nazionale, il quale accompagna la scheda di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni. In esso la valutazione avviene attraverso l’utilizzo di 4 livelli:

Livello	Indicatori esplicativi
A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Fasi della valutazione

La rilevazione degli apprendimenti è accompagnata da tre momenti valutativi:

-La valutazione iniziale, così definita perché si colloca nella prima fase dell’anno scolastico, ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza, in termini di conoscenze e abilità degli alunni. I risultati di tali prove vengono utilizzati come

conoscenza dei livelli di apprendimento iniziale e non ai fini della valutazione. Per le insegnanti è un punto ineludibile per la programmazione di inizio anno.

-La valutazione in itinere o formativa: si colloca nel corso degli interventi didattici e, più precisamente, va a puntualizzare l'attuazione di specifici percorsi di insegnamento con lo scopo di assicurare le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica. Attraverso essa, infatti: si accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati; si adegua la programmazione; si progettano azioni di recupero, modificando all'occorrenza tempi e modalità; ogni alunno e la sua famiglia riconoscono i progressi acquisiti.

-La valutazione finale è situata al termine di una frazione rilevante del lavoro scolastico, che può essere sia la singola unità didattica, sia un quadrimestre, sia l'intero anno scolastico. La sua funzione è sommativa, nel senso che redige un bilancio complessivo dell'apprendimento, sia a livello del singolo alunno, sia a livello dell'intero gruppo classe.

La valutazione è espressa in decimi ai sensi della L.169/2008 e del DPR 122/2009. Si presta attenzione a che la comunicazione del giudizio da parte degli insegnanti avvenga nel modo più chiaro e significativo possibile, per favorire lo scambio con gli alunni e i genitori che promuova la partecipazione, la responsabilizzazione e la collaborazione.

I criteri di valutazione del 205° Circolo

I criteri di valutazione generali scelti dal Collegio dei Docenti sono i seguenti:

- **Ascoltare e Comprendere**
- **Rielaborare Informazioni**
- **Usare un lessico ricco ed un registro appropriato**
- **Argomentare in maniera pertinente**
- **Problematizzare, cercare soluzioni e trovarle**
- **Confrontare, collegare, utilizzare il proprio vissuto e le proprie esperienze**

I criteri sono stati declinati secondo i seguenti livelli:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- Iniziale

AVANZATO

- Ascolta attivamente, mostrando interesse. Interviene in maniera pertinente; interagisce in maniera appropriata rispettando le regole. Si esprime usando un linguaggio specifico, ricco ed ampio a livello lessicale, ben articolato da un punto di vista logico-sequenziale. Pone domande sia per chiedere spiegazioni che per soddisfare la propria curiosità...
- Problematizza, cerca soluzioni e le trova.
- Sa utilizzare il proprio vissuto per ampliare le proprie conoscenze; sa fare collegamenti, confronti e rielabora le informazioni in maniera personale.

INTERMEDIO

- Ascolta mostrando interesse; Interviene in maniera pertinente interagendo in maniera appropriata, rispettando le regole. Si esprime usando un linguaggio specifico, articolato da un punto di vista logico-sequenziale.
- Problematizza in situazioni note e trova soluzioni.
- Sa utilizzare il proprio vissuto per ampliare le proprie conoscenze; sa fare collegamenti e confronti.

BASE

- Ascolta e alcune volte interviene in maniera pertinente; interagisce rispettando le regole. Usa un linguaggio semplice e adeguato al contesto.
- Se stimolato problematizza in situazioni note e tenta di trovare soluzioni

INIZIALE

- Ascolta se l'insegnante sollecita la sua attenzione e interviene solo se viene coinvolto.
- Usa un linguaggio essenziale, povero nel lessico e poco articolato.
- Se opportunamente guidato trova soluzioni semplici in situazioni note.

Nel processo complessivo di valutazione inoltre è presente nella scuola primaria il giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno, che viene formulato alla fine del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre in apposito spazio sulla scheda di valutazione. Esso viene formulato sulla base di

A-INDICATORI:

-Partecipazione: Ascoltare e seguire le attività proposte con attenzione ed interesse costante; intervenire in modo pertinente e rispettoso delle opinioni altrui.

-Impegno: Portare a termine le attività rispettando tempi e modalità richieste svolgendole con regolarità e cura.

- Autonomia: Organizzare il proprio lavoro in modo efficace e produttivo e gestire adeguatamente il materiale.

- Relazionalità e socializzazione: Assumere atteggiamenti positivi e collaborativi verso gli altri; rispettare l'altro riconoscendo il valore della diversità.

B- LIVELLI: Obiettivo pienamente raggiunto - Obiettivo raggiunto - Obiettivo parzialmente raggiunto - Obiettivo non ancora raggiunto

La valutazione del comportamento

Nel 205°Circolo la valutazione del comportamento è effettuata con riferimento alla capacità di relazionarsi con se stessi, con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente all'interno del quale si sviluppa l'esperienza formativa.

Valutazione del comportamento

DESCRITTORI	GIUDIZIO
<ul style="list-style-type: none">• Rispetto scrupoloso delle regole e dell'ambiente scolastico• Comportamento sempre corretto nei confronti di adulti e compagni	OTTIMO
<ul style="list-style-type: none">• Rispetto costante delle regole e dell'ambiente scolastico• Comportamento corretto nei confronti di adulti e compagni	DISTINTO
<ul style="list-style-type: none">• Rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico• Comportamento abbastanza corretto nei confronti di adulti e compagni	BUONO
<ul style="list-style-type: none">• Parziale rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico• Comportamento non sempre corretto nei confronti di adulti e compagni	DISCRETO

<ul style="list-style-type: none"> • Scarso rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico • Comportamento poco corretto nei confronti di adulti e compagni 	SUFFICIENTE
---	-------------

La formulazione dei giudizi: criteri comuni

L'emissione del giudizio valutativo tiene conto dei livelli di partenza, di progresso e di sviluppo del singolo alunno anche in relazione ai processi di individualizzazione della progettazione didattica. Il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare i seguenti livelli di giudizi espressi in decimi.

Classi prime - seconde - terze

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	VOTO
Abilità corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa, applicazione autonoma delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata, capacità di sintesi con	DIECI
Abilità corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara, capacità di sintesi appropriata.	NOVE
Buone abilità di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi corretta di semplici testi, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni note, esposizione chiara,	OTTO
Abilità adeguate di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi di semplici testi, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche in situazioni semplici e note, esposizione abbastanza chiara e sintesi parziale.	SETTE

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	VOTO
Abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di comprensione elementare di semplici testi, applicazione delle nozioni matematiche di base in situazioni semplici e note, esposizione	SEX
Abilità non adeguate di lettura e scrittura, capacità scarse di comprensione e di analisi elementare di semplici testi, difficoltà nell'applicazione delle nozioni matematiche, esposizione	CINQUE

Classi quarte - quinte

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	VOTO
Conoscenze complete e approfondite, abilità corrette e sicure di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa, applicazione sicura, pertinente e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse, esposizione chiara, ricca e ben articolata, capacità di sintesi	DIECI
Conoscenze complete, abilità corrette di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e corretta, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara e articolata, capacità di sintesi con	NOVE
Conoscenza corretta dei nuclei fondamentali delle discipline, buone abilità di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi corretta, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni note, esposizione chiara e precisa, capacità di sintesi e senso critico.	OTTO

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	VOTO
Conoscenze adeguate dei contenuti disciplinari, abilità abbastanza sicure di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche in situazioni semplici e note, esposizione abbastanza chiara e	SETTE
Conoscenza parziale dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità minima di comprensione e di analisi, applicazione delle nozioni matematiche di base in situazioni	SEX
Scarsa conoscenza dei contenuti disciplinari, abilità di lettura e di scrittura ancora incerte, capacità di comprensione e di analisi esigua, scarsa conoscenza delle nozioni matematiche, esposizione imprecisa	CINQUE

Il Rapporto di Autovalutazione

Il Rapporto di AutoValutazione (RAV) è un documento di autovalutazione che permette alle scuole di esaminare il loro contesto e di evidenziare le priorità su cui si intende agire al fine di migliorare gli esiti e gli obiettivi di processo relativi all'anno scolastico in corso.

Priorità e traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati Scolastici	Attivare le risorse e le competenze professionali per la presa in carico degli alunni BES.	Sviluppare protocolli di accoglienza per favorire il processo di inclusione di alunni con BES.
Risultati Scolastici	Attivare le risorse e le competenze professionali per la valorizzazione delle eccellenze	Attivare laboratori di potenziamento, che abbiano una ricaduta su tutto il gruppo classe

Risultati Scolastici	Adottare prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione	Migliorare e arricchire le pratiche valutative attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti (rubriche di valutazione)
Competenze chiave e di cittadinanza	Formalizzare, all'interno del curricolo d'istituto, la valutazione per competenze	Perseguire percorsi formativi e di valutazione collegati alle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi di processo

Gli obiettivi di processo, vale a dire gli obiettivi che sono stati individuati all'interno di un percorso di miglioramento del Circolo sono riassumibili nella seguente tabella, inserita nel RAV revisionato a giugno 2016:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO DI PROCESSO
1) Curricolo, progettazione e valutazione	Formalizzare la progettualità e gli strumenti ad essa collegati.
	Calibrare le prove comuni finali per classi parallele
2) Ambiente di apprendimento	Individuare modalità di potenziamento delle eccellenze: i LABORATORI DEL FARE
3) Inclusione e differenziazione	Ridefinire le modalità organizzative dello sportello BES a supporto delle famiglie e dei docenti
	Avviare la predisposizione di protocolli di accoglienza BES
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Avviare la formazione sull'elaborazione di prove di valutazione autentiche e di rubriche di valutazione
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere nuove modalità comunicative e migliorare le modalità già esistenti

I bisogni formativi del 205° Circolo

Le attività di formazione saranno tutte ridefinite partendo dai bisogni reali che si manifestano e dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze della scuola e crescita professionale dei singoli.

Area	Docenti	ATA
La scuola digitale	Utilizzo del Registro Elettronico	Utilizzo del protocollo elettronico, dei sistemi di conservazione e, in generale, delle procedure per organizzare la segreteria digitale
	Utilizzo di strumenti didattici digitali	Utilizzo diffuso dei principali programmi (es. excel) per un'organizzazione efficace delle pratiche amministrative
	Gestione del sito	Gestione del sito, pubblicazione degli atti
Metodologie	Acquisizione di strumenti e strategie metodologiche per valutare le competenze	Riflessione su buone pratiche amministrative (elementi di diritto amministrativo)
	Stimolare l'immaginazione attraverso la lettura	Codice dei Contratti
Privacy	La privacy	La privacy nel settore amministrativo
Modalità di comunicazione e condivisione di buone pratiche	Strumenti e strategie per la costruzione di una comunità professionale (linguaggio comune, condivisione di buone pratiche,...)	Strumenti e strategie per la costruzione di una comunità professionale (linguaggio comune, condivisione di buone pratiche,...)
Progettualità	Europrogettazione e partecipazione a bandi e concorsi	Europrogettazione e partecipazione a bandi e concorsi
	Opportunità formative e di confronto offerte dalle Reti	Opportunità offerte dalle Reti in termini di procedure, atti, acquisti, opportunità formative, scambi,...

Area	Docenti	ATA
	Apertura al territorio: contatti con le associazioni per costruire percorsi didattici ed educativi in orario scolastico o extrascolastico	
	Immaginazione e lettura: percorsi di formazione per coniugare la lettura alle diverse forme di comunicazione.	

Utilizzo dell'organico di potenziamento

Il monte ore docenti disponibile come potenziamento è stato utilizzato secondo i seguenti criteri:

1. incremento del tempo pieno a favore di 2 classi di Via degli Oleandri, una classe prima e una classe seconda;
2. potenziamento del tempo scuola di Via Verdi da 27 a 28 ore, per consentire sia il mantenimento di un orario di 27 ore per la didattica che un'ora da dedicare alla mensa;
3. svolgimento di attività a sostegno degli alunni con disabilità di lieve entità;
4. organizzazione oraria dei docenti della Scuola Primaria in modo da garantire un certo numero di ore disponibili per supplenze nel primo giorno di assenza, spalmate sull'orario scolastico, per evitare la suddivisione degli alunni nelle altre classi. Ciò in quanto per legge non è possibile chiamare i supplenti il primo giorno di assenza. I docenti a disposizione svolgeranno attività individualizzate di recupero e rinforzo, all'interno delle proprie classi di assegnazione, qualora non dovessero essere impegnati in supplenze.

In presenza di particolari criticità collegate a Bisogni Educativi Speciali riscontrabili a inizio anno scolastico o in corso d'anno, dietro presentazione di opportuna documentazione progettuale da monitorare periodicamente, parte delle ore su disponibilità supplenze vengono messe a completo ausilio della problematica riconosciuta.

5. Organizzazione di laboratori a classi aperte che, attraverso una didattica laboratoriale, curino la valorizzazione delle eccellenze e dei tempi di recupero (Progetto Tana Libera Mente). L'idea è quella di offrire l'opportunità di stimoli diversi agli alunni in modo che le

attività loro proposte possano avere una ricaduta nelle rispettive classi attraverso attività di peer to peer e tutoring promosse da tutti i docenti coinvolti.

I progetti di Circolo

BiesSeefFe (Biblioteca San Francesco): la biblioteca del 205° Circolo Didattico

La Biblioteca del 205° Circolo Didattico, dedicata alla maestra Sofia Gasperini, è un servizio informativo ed educativo molto importante per la comunità scolastica. Si prefigge di svolgere sia compiti di supporto alla didattica, mettendo a disposizione dell'utenza il materiale bibliografico utile alle diverse attività di studio e di ricerca, sia di stimolare il piacere della lettura attraverso attività di vario genere.

Le finalità della biblioteca sono:

- conservare ordinatamente i libri, gestire e controllare i prestiti
- incentivare il gusto e l'abitudine alla lettura ed alla consultazione di opere editoriali
- educare all'ascolto
- sviluppare le capacità comunicative ed espressive degli alunni
- promuovere iniziative atte a favorire l'inserimento organico della Biblioteca Scolastica all'interno delle varie attività della scuola

Per questo la Biblioteca verifica, dispone e propone alle diverse classi e sezioni di Scuola Primaria e di Scuola dell'Infanzia, la partecipazione ad attività promosse dal MIUR, dagli Enti territoriali e su piattaforme dedicate.

INIZIATIVE 2016/17: proseguimento della collaborazione con la Biblioteca Comunale; adesione al Progetto Libriamoci 2016 con le classi della scuola dell'Infanzia dal titolo "Piccoli lettori"; "Invito alla lettura e all'ascolto": organizzazione di incontri di lettura sia con personale esterno che attraverso lo scambio tra gli alunni della scuola stessa. La conclusione dell'anno scolastico vedrà, di nuovo, gli alunni coinvolti nella GARA DI LETTURA BiesSeeFfe di Circolo.

"La lettura e l'immaginazione" percorso di lettura creativa delle immagini

Il progetto nasce dall'attenzione sempre maggiore che la nostra scuola riserva all'educazione alla cittadinanza e dall'incontro con il pedagogo ed autore televisivo Marco Danè.

Si caratterizza come percorso nel quale la lettura, l'immaginazione e le immagini si intrecciano allo scopo di "far scivolare i nostri alunni dalla sedia", guidandoli ad osservare ciò che succede intorno a loro.

Acquisire una maggiore padronanza della lettura sarà un prerequisito essenziale. Essa diverrà lo strumento per iniziare ad avere uno sguardo profondo sul mondo e attivare riflessioni, per ricercare soluzioni, per immaginare percorsi e soluzioni, per comprendere dinamiche e migliorare le relazioni.

Nel contempo anche l'immagine assume un ruolo fondamentale: non veicola solo le informazioni, ma anche le emozioni che pervadono i fatti quotidiani e quelle dell'alunno che si "mette in gioco", credendo che ciò che si sta facendo è importante per sé e per gli altri.

Nell'a.s. 2016/17 il progetto sarà articolato in due fasi:

- primo quadrimestre: un corso di formazione, tenuto da Marco Danè per le docenti coinvolte, finalizzato all'acquisizione delle tecniche di lettura-indagine tipiche del mondo giornalistico;
- secondo quadrimestre: le classi coinvolte sperimenteranno il lavoro di una redazione giornalistica, impegnata nella realizzazione di un servizio filmato su un'indagine condotta.

Coding e pensiero computazionale

Il termine Coding è la capacità di individuare un procedimento costruttivo, fatto di passi semplici e non ambigui, che porta alla soluzione di un problema complesso. Si tratta, dunque, di arrivare alla soluzione comprendendo il procedimento per trovarla, qualunque sia il problema.

La nostra scuola, in seguito alle novità introdotte dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) è pienamente coinvolta nel digitale. A partire dall'a.s. 2016/17 diversi insegnanti del Circolo hanno intrapreso il percorso nella Piattaforma Emma e guidano le loro classi al Coding, partecipando ad alcuni momenti internazionali tra cui Europe Code Week, L'Ora del codice ed altri interessanti percorsi, alcuni dei quali sono visibili sul sito della scuola al seguente link: <http://www.scuolanguillara.gov.it/coding/>

Il progetto continuità

Il progetto continuità coinvolge la nostra scuola a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale. Il progetto proposto mette in pratica azioni positive che riguardano una continuità di tipo orizzontale e verticale.

LA CONTINUITÀ EDUCATIVA

- si basa sulla collaborazione dei docenti dei diversi ordini e sulla conoscenza dei reciproci programmi, nonché sulla costruzione di un curriculum specifico di raccordo tra gli anni ponte;
- prevede una metodologia di insegnamento condivisa tra le scuole e criteri di valutazione oggettivi tesi a verificare lo sviluppo evolutivo e dell' apprendimento;
- prevede momenti di incontro per la trasmissione e lo scambio di informazioni sugli alunni e criteri condivisi per la formazione delle Classi prime Primaria / Secondaria di 1° grado.

Il progetto accoglienza treenni della Scuola dell'Infanzia

L'accoglienza e l'ambientamento del bambino nella scuola dell'infanzia è un momento fondamentale e molto delicato in quanto segna il passaggio dall'ambiente familiare all'ambiente scolastico, un contesto sociale più allargato. L'attenzione e la cura verso le emozioni che si manifestano in questo momento di passaggio è finalizzata ad accompagnare i primi passi dei piccoli allievi nel riconoscimento delle proprie emozioni e della loro gestione. Il fine è quello di rendere il momento del distacco reciproco non un momento di crisi e di ansia, bensì di curiosità verso il nuovo ambiente.

Il progetto si articola in un periodo che interessa le prime tre settimane di scuola, durante il quale i bambini di tre anni, suddivisi per piccoli gruppi, frequentano la scuola secondo una scansione temporale che li accompagna progressivamente alla frequenza del tempo scuola prescelto dalle famiglie.

I genitori dei bambini neo iscritti vengono informati circa le modalità di inserimento dei propri figli in un incontro dedicato che si svolge nei primi giorni di settembre, prima dell'inizio delle attività didattiche.

Lo sportello BES

Lo Sportello BES è nato in seguito alla necessità di mettere a disposizione del Circolo uno Sportello Informativo con la finalità di informare docenti e genitori riguardo le modalità operative per la compilazione della modulistica inerente gli alunni BES.

Lo Sportello ha nel tempo ampliato le sue prospettive, ponendosi come elemento di raccordo rispetto a tutto ciò che nel Circolo coinvolge l'inclusione: dalla ricerca di procedure di accoglienza rivolte a particolari situazioni (ad esempio: adozioni, alunni stranieri, in modo da concretizzare quanto stabilito nelle correlate Linee Guida), alla diffusione di buone pratiche attraverso opportuni incontri tra docenti, all'ampliamento degli orizzonti formativi in merito ai BES, attraverso la ricerca di percorsi formativi specifici, contattando la ASL e le altre associazioni presenti nel territorio.

Il progetto di istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare rientra a pieno titolo negli obiettivi di sviluppo di una cittadinanza attiva, intesa nel senso di offerta di un servizio, destinato ai bambini frequentanti la Scuola Primaria, per stare vicino ai bambini e alle loro famiglie in un momento della loro vita particolarmente difficile e a volte doloroso. Il servizio di Istruzione domiciliare utilizza specifici finanziamenti ministeriali, ma il Circolo prevede ogni anno nella propria contrattazione integrativa un accantonamento di fondi per co-finanziare l'attivazione dell'istruzione domiciliare, qualora dovesse presentarsi tale necessità.

In questo modo, previo consenso dei genitori e su loro richiesta, si può predisporre, in collaborazione con i docenti e la Funzione Strumentale BES, un progetto di istruzione domiciliare, condiviso dal consiglio di interclasse e accompagnato da apposita istanza della famiglia, attraverso il quale la scuola può presentare opportuna richiesta all'Ufficio Scolastico Regionale.

Le Pigotte Unicef

Da oltre 10 anni il 205° Circolo Didattico accoglie l'invito da parte dell'UNICEF a partecipare al progetto "Adotta una Pigotta", i cui fondi vengono rivolti ad azioni di beneficenza portati avanti dalla suddetta organizzazione mondiale.

Il progetto negli anni è stato sempre più coinvolgente, entrando a far parte della struttura portante che identifica il nostro Circolo, con la partecipazione attiva di tutta la cittadinanza del comune di Anguillara Sabazia.

Molte sono le Pigotte realizzate nel corso di questi anni, ognuna diversa dall'altra ed ognuna "unica". I bambini, spinti dalla forte motivazione, spiegata loro con messaggi semplici ed efficaci, collaborano sia al momento realizzativo che a quello identificativo, assegnando ad ogni Pigotta un nome.

I percorsi didattici di intersezione a.s. 2016/17

PERCORSI	SEZIONE	REFERENTE
Paroliamo	A-C	Micaela Persone
Viaggiando a colori	B-F	
Grafica-mente	D-E	
Il castello delle meraviglie	G-H-I-L	Francesca Rossini

I percorsi didattici di interclasse a.s. 2016/17

PERCORSI	CLASSI
Libriamoci in volo	Circolo (referente Bianchini Federica)

PERCORSI	CLASSI
Maestro albero	Prime
Esplori...amo	Seconde
Io archeologo	Terze
Aviosuperficie	Quarte
Conosco, capisco, partecipo: viaggio nella Costituzione	Quinte
Sport in classe	Tutte le classi di scuola primaria

Le scelte organizzative

DSGA

Patrizia Barbarulo

COLLABORATORI DS

Rosanna Falconetti (Via Verdi)
Maria Luisa Balducci (Via degli Oleandri)

REFERENTI SCUOLA dell'INFANZIA

Francesca Rossini (Via Verdi)
Teresa Concetta Amodeo (Via degli Oleandri)

FUNZIONI STRUMENTALI

VALUTAZIONE/CERTIFICAZIONE
COMPETENZE: Carmela Licata
CONTINUITÀ/FORMAZIONE CLASSI:
Rosa D'Andrea
RAPPORTI CON IL TERRITORIO:
Micaela Perrone, Cristina Masala
BES: Enrica Stronati

DIRIGENTE SCOLASTICO

Paola Di Napoli

ANIMATORE DIGITALE

Mirella Zucchi

COMMISSIONI

VALUTAZIONE
CONTINUITÀ/FORMAZIONE CLASSI
BES
PROGETTI
ORARIO

COORDINATORI DI INTERCLASSE

Classi Prime: Gemma Mariani
Classi Seconde: Annarita Capozzi
Classi terze: Elisabetta Mazzone
Classi quarte: Manuela Vitangeli
Classi quinte: Rosanna Falconetti

REFERENTI INVALSI

Sabrina Della Corte
Alessandra Peschiaroli

Orario di apertura al pubblico uffici di segreteria

ORARIO SEGRETERIA ALUNNI (Sig.ra Paola Salvadori)

Giorno della settimana	Orario
Lunedì	10,30 – 12,30
Mercoledì	15,00 – 16,00
Venerdì	10,30 – 12,30

ORARIO SEGRETERIA PERSONALE (Sig.ra Amadio Giulia)

giorno della settimana	orario
Lunedì	9,00 – 11,00
Martedì	15,00 – 16,00
Venerdì	9,00 – 11,00

La Scuola dell'Infanzia

La giornata scolastica

Nella scuola dell'Infanzia la vita di sezione procede secondo una sequenzialità di attività. La giornata scolastica, soggetta naturalmente ad una certa flessibilità che tiene conto delle esigenze del gruppo classe e della programmazione specifica della sezione, si svolge in linea di massima come di seguito.

Via Verdi sezioni a tempo parziale (25 ore)

Ore 8,30: ingresso alunni, appello e assegnazione compiti specifici (Circle time)

Ore 9,30: merenda

Ore 10,00 - 11,30: attività ludica libera o strutturata

Ore 13,00: riordino del materiale. Preparazione per il rientro a casa

Via degli Oleandri sezioni a tempo pieno (40 ore)

Ore 8,30: ingresso alunni, appello e assegnazione compiti specifici (Circle time)

Ore 9,30 - 11,15: attività ludica libera o strutturata. Riordino del materiale.

Ore 11,45: mensa

Ore 12,30: attività ricreative

Ore 14,00-16,00: attività ludica libera o strutturata

Ore 16,00 - 16,30: Riordino del materiale. Preparazione per il rientro a casa.

Le singole sezioni costituiscono il luogo privilegiato di riferimento per i bambini, dove si realizzano la maggior parte delle attività, ma sono previsti, nel corso dell'anno scolastico, anche momenti di incontro tra le sezioni per giocare o realizzare progetti comuni.

L'orario di entrata e di uscita

Orari entrata e uscita plesso Via Verdi: 8,30 - 13,20/13,30

Orari entrata e uscita plesso Via degli Oleandri: 8,30 - 16,20/16,30

Tutti i bambini che usufruiscono del servizio trasporti sono assistiti dalle assistenti comunali, coadiuvate dai collaboratori scolastici, fino al suono della campanella.

Tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia seguono il percorso blu per entrare a scuola. I genitori li salutano all'ingresso, i collaboratori scolastici e le maestre li accolgono lungo il percorso.

In ottemperanza della nota prot. 667 MIUR – Direzione Regionale del Lazio del 13/1/2015, nella quale si evidenzia la necessità di un più attento controllo degli accessi e delle presenze all'interno dell'Istituzione Scolastica, i genitori o loro delegati sono direttamente responsabili della vigilanza sugli allievi:

- prima del loro ingresso nell'edificio e fino alla presa in consegna da parte del personale della scuola,
- dalla riconsegna ai genitori/delegati e dopo l'uscita dall'edificio.

Le sezioni e i docenti

SEZIONE	Docenti della sezione	Docente di Religione Cattolica
G	MASALA CRISTINA	DELLE FRATTE MAIRA
H	MERCADANTE CRISTIANA MICAELA PERRONE	DELLE FRATTE MAIRA
I	ROSSINI FRANCESCA	DELLE FRATTE MAIRA
L	PIZZO FILOMENA COCULO ANNAMARIA	DELLE FRATTE MAIRA

SEZIONE	Docenti della sezione	Docente di Religione Cattolica
A	CALIANDRO MARIA DOMENICA	DELLE FRATTE MAIRA
	GERUNDO CORINNA	
	LO GATTO ANTONELLA	
B	AMODEO TERESA CONCETTA	DELLE FRATTE MAIRA
	LICATA CARMELA	
C	PRINCIPE PAOLA	DELLE FRATTE MAIRA
	MASTROIANNI CATIA	
	PERRONE MICAELA	
D	RIZZELLO FERNANDA	DELLE FRATTE MAIRA
	PIGNANI SABRINA	
E	CAMPAGNA ROSANGELA	DELLE FRATTE MAIRA
	ALOISI CRISTINA	
	LO GATTO ANTONELLA	
F	TONEL NADIA	DELLE FRATTE MAIRA
	LOVATO MARINA	

Calendario incontri scuola famiglia a.s. 2016/17

Attività	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Intersezione solo con i genitori rappr. di sezione		20					1			
Scuola famiglia	22 h 16,45-17,45		3	6		15		5	4	
elezione rappr. genitori	22 h. 17,45-19,15									

Tutti gli incontri hanno una durata indicativa di due ore e si svolgono nel pomeriggio, generalmente al termine di tutte le attività didattiche (dalle ore 16,45). Solo per il plesso di Via Verdi sarà possibile, di volta in volta, prevedere un anticipo sull'inizio delle riunioni, compatibilmente con l'organizzazione didattica e del personale ATA tecnico e ausiliario.

Le date e l'orario delle riunioni saranno confermati e portati a conoscenza dell'utenza sia tramite avviso scritto sul diario che attraverso il sito web del 205° Circolo Didattico: scuolanguillara.gov.it

È sempre possibile prendere un appuntamento con i docenti per richieste di ricevimento al di fuori degli incontri programmati.

La Scuola Primaria

Oggi la scuola primaria risulta così organizzata: la 1ª classe della scuola primaria; il 1º biennio, che comprende la 2ª e la 3ª classe della scuola primaria; il 2º biennio, che comprende la 4ª e 5ª classe della scuola primaria.

Criteri di formazione classi prime deliberati dal Consiglio di Circolo

1. Composizione omogenea tra classi;
2. Equa distribuzione di alunni in situazione di handicap;
3. Equa distribuzione di alunni stranieri (D. P. R. n° 394/1999);
4. Equa distribuzione tra maschi e femmine o anticipatari;
5. Indicazioni dei docenti della scuola di provenienza;
6. Istanze motivate provenienti dai genitori qualora non siano in contrasto con i punti precedenti.

Ai fini dell'assegnazione delle varie classi degli alunni ripetenti o provenienti da altre scuole all'inizio o in corso di anno scolastico, il Consiglio di Circolo indica i seguenti criteri:

a) in via prioritaria vengono esaminati e confrontati i dati oggettivi di ricettività delle classi interessate all'iscrizione dei nuovi alunni, al fine di non appesantire le classi o vanificare eventuali interventi di recupero o attività individualizzate in atto;

b) a parità di condizioni pedagogico – didattiche vengono assegnati alternativamente i nuovi alunni alle classi con minor numero di alunni iscritti fino al pareggio numerico fra le varie classi. 7-10 giorni è il periodo di osservazione prima di assegnare l'alunno alla classe.

L'orario di entrata e di uscita

Settimana corta dal lunedì al venerdì	Via Verdi 28 ore	Via degli Oleandri 40 ore	Uscita pomeridiana Via Verdi - rientro settimanale
Classi quinte	8,15 - 13,15	8,15 - 16,15	lunedì VD e VE h16,15
Classi quarte	8,15- 13,15	8,15 - 16,15	martedì IV D h.16,15 mercoledì IV E h.16,15
Classi terze	8,20 - 13,20	8,20 - 16,20	mercoledì IIID e IIIE h. 16,20
Classi seconde	8,20 - 13,20	8,20 - 16,20	martedì IID e IIE h.16,20
Classi prime	8,20 - 13,20	8,20 - 16,20	lunedì ID e IE h.16,20

In ottemperanza della nota prot. 667 del MIUR – Direzione Regionale del Lazio del 13/1/2015, nella quale si evidenzia la necessità di un più attento controllo degli accessi e delle presenze all'interno dell'Istituzione Scolastica, i genitori o loro delegati sono direttamente responsabili della vigilanza sugli allievi:

- prima del loro ingresso nell'edificio e fino alla presa in consegna da parte del personale della scuola,
- dalla riconsegna ai genitori/delegati e dopo l'uscita dall'edificio.

Turni mensa scuola primaria a.s 2016/17

TURNI MENSA VIA VERDI a.s. 2016/17

TURNI	ORARIO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ
1° TURNO	12,30	I D I E	II D II E	III D III E
2° TURNO	13,30	V D V E	IV D	IV E

TURNI MENSA VIA degli OLEANDRI a.s. 2016/17

TURNI	ORARIO	SEZIONI/CLASSI
1° TURNO	11,45	Tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia
2° TURNO	12,30	Classi prime e seconde di Scuola Primaria
3° TURNO	13,30	Classi terze, quarte e quinte di Scuola Primaria

Le classi e i docenti

SCUOLA PRIMARIA - CLASSI/DOCENTI VIA VERDI

CLASSE	DOCENTI	L2 Inglese	Docente di Religione Cattolica	Docente di attività alternativa alla Religione Cattolica
	MACRIPÒ VINCENZA	MACRIPÒ VINCENZA	FAVA MARIA LAURETANA	
ID	STUCCHIO GIOVANNA			
	TOGNETTI ELIANA			TOGNETTI ELIANA
	MAZZALUPI KATIA			
	MACRIPÒ VINCENZA		FAVA MARIA LAURETANA	
1E	STUCCHIO GIOVANNA	STUCCHIO GIOVANNA		
	TOGNETTI ELIANA			TOGNETTI ELIANA
	PIACENTINI SIMONA		FAVA MARIA LAURETANA	
2D	CAPUANO ANNA VALERIA	CAPUANO ANNA VALERIA		
	BASTIANELLI STEFANIA			
	PIACENTINI SIMONA	CAPUANO ANNA VALERIA	FAVA MARIA LAURETANA	PIACENTINI SIMONA
2E	CAPUANO ANNA VALERIA			
	BASTIANELLI STEFANIA			
	IULIUCCI FRANCA			
	NOVELLI MIRELLA	BIANCHINI FEDERICA	FAVA MARIA LAURETANA	
3D	BIANCHINI GIULIA			
	TOGNETTI ELIANA			
	NOVELLI MIRELLA	BIANCHINI FEDERICA		
3E	BIANCHINI GIULIA			

CLASSE	DOCENTI	L2 Inglese	Docente di Religione Cattolica	Docente di attività alternativa alla Religione Cattolica
	PAGANO IOLE		FAVA MARIA LAURETANA	PAGANO IOLE
4D	CERIONI SILVIA	BIANCHINI FEDERICA	FAVA MARIA LAURETANA	
	ZURLO PATRIZIA			
	STRONATI ENRICA			
	CERIONI SILVIA	BIANCHINI FEDERICA		
4E	POSCA DANIELA		FAVA MARIA LAURETANA	POSCA DANIELA
	ZURLO PATRIZIA			
	PULA LAURA			
	FALCONETTI ROSANNA		FAVA MARIA LAURETANA	
5D	D'ANDREA ROSA	D'ANDREA ROSA		
	POSCA DANIELA			
	FRANCHITTI PAOLA			
	FALCONETTI ROSANNA			
5E	D'ANDREA ROSA	D'ANDREA ROSA		
	POSCA DANIELA		FAVA MARIA LAURETANA	POSCA DANIELA

SCUOLA PRIMARIA - CLASSI/DOCENTI VIA DEGLI OLEANDRI

CLASSE	DOCENTI	L2 Inglese	Docente di Religione Cattolica	Docente di attività alternativa alla Religione Cattolica
1A	BALDUCCI MARIA LUISA			
	INCARICO 2?			
	MARIANI GEMMA	BIANCHINI FEDERICA	MIRELLA ZUCCHI	
1B	PECORELLI MARIA			
	DELLA CORTE SABRINA	DELLA CORTE SABRINA	MIRELLA ZUCCHI	

CLASSE	DOCENTI	L2 Inglese	Docente di Religione Cattolica	Docente di attività alternativa alla Religione Cattolica
	FALAMESCA ADRIANA			
1C	TREBAIOCCHI ANNAMARIA			
	MARIANI GEMMA			
	DELLA CORTE SABRINA	DELLA CORTE SABRINA	MIRELLA ZUCCHI	TREBAIOCCHI ANNAMARIA
2A	GHEZZO IRENE			
	PESCHIAROLI ALESSANDRA			
	FRANCHITTI PAOLA	BIANCHINI FEDERICA	MIRELLA ZUCCHI	ROMANELLI ROSSANA
	ALLASIA MARISA			
2B	CAPOZZI ANNARITA			
	PESCHIAROLI ALESSANDRA			
	FRANCHITTI PAOLA	BIANCHINI FEDERICA	MIRELLA ZUCCHI	
2C	CATARCI BIANCA RITA			
	ROMANELLI ROSSANA	BIANCHINI FEDERICA	FAVA MARIA LAURETANA	
3A	PAOLINI NATALINA	AVELLINO MICHELINA	MIRELLA ZUCCHI	PAOLINI NATALINA
	FRANCOCCI FRANCESCA			
	MIGLIOZZI TERESA			
3B	MAZZONE ELISABETTA		MIRELLA ZUCCHI	MAZZONE ELISABETTA
	AVELLINO MICHELINA	AVELLINO MICHELINA		
	MIGLIOZZI TERESA			
4A	RINALDI CARLA			
	DI MARTINO GIOVANNA	BIANCHINI FEDERICA	ZUCCHI MIRELLA	
4B	VITANGELI MANUELA	NO		
4B	D'ANNA GIUSEPPINA	D'ANNA GIUSEPPINA	MIRELLA ZUCCHI	

CLASSE	DOCENTI	L2 Inglese	Docente di Religione Cattolica	Docente di attività alternativa alla Religione Cattolica
5A	RIZZI PIERA MARIA (+3h disp)			
	DE BATTISTIS NICOLETTA (+3h disp)	DE BATTISTIS NICOLETTA	ZUCCHI MIRELLA	
	MIGLIOZZI TERESA			
5B	DE VINCENTIS CATERINA			
	VALENTINO MARILENA(incarico 1)	D'ANNA GIUSEPPINA	ZUCCHI MIRELLA	

Monte ore per disciplina

Tempo scuola 28 ore -plessi Via Verdi

DISCIPLINA	Classi I	Classi II	Classi III-IV-V
Italiano	8	7/8	7
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	7	6/7	6
Scienze e tecnologia	2	2	2
Inglese	1	2	3
Arte e immagine	1	1	1
Musica	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
Religione	2	2	2
Musica	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
Religione	2	2	2

Tempo scuola 40 ore - plessi Via degli Oleandri

DISCIPLINA	Classi I	Classi II	Classi III-IV-V
Italiano	10	10	9

Storia	3	3	3
Geografia	2	2	2
Matematica	9	8	8
Scienze e tecnologia	2	2	2
Inglese	1	2	3
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Religione	2	2	2
mensa	5	5	5

Il calendario degli incontri scuola famiglia a.s. 2016/17

Attività	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Scuola famiglia	22 h 16,45-17,45			6 - 14				5 - 6		
elezione rapp. genitori	22 h. 17,45-19,15									
Consegna schede						8 - 9				21 - 22
Interclasse solo con i genitori rappresentanti di classe		12 - quinte	3 - prime				2 prime			
		13 - quarte					8 seconde			
		26 - terze					9 terze			
		27 seconde					15 quarte			
							16 quinte			

Tutti gli incontri hanno una durata indicativa di due ore e si svolgono nel pomeriggio, generalmente al termine di tutte le attività didattiche (dalle ore 16,45). Solo per il plesso di

Via Verdi sarà possibile, di volta in volta, prevedere un anticipo sull'inizio delle riunioni, compatibilmente con l'organizzazione didattica e del personale ATA tecnico e ausiliario.

Le date e l'orario delle riunioni saranno confermati e portati a conoscenza dell'utenza sia tramite avviso scritto sul diario che attraverso il sito web del 205° Circolo Didattico: scuolanguillara.gov.it

è sempre possibile prendere un appuntamento con i docenti per richieste di ricevimento al di fuori degli incontri programmati.

Gli Organi Collegiali

Il Consiglio di Circolo 2015-2018

I componenti del Consiglio di Circolo sono: Il Dirigente Scolastico, come membro di diritto, n° 8 rappresentanti del personale docente (in sede di elezioni sono candidati tutti i docenti di ogni plesso); n.° 2 rappresentanti del personale A.T.A. (in sede di elezioni è candidato tutto il personale A.T.A. di ogni plesso); n° 8 rappresentanti dei genitori (in sede di elezioni sono candidati tutti i genitori di ogni plesso).

Consiglio di Circolo 2015-2018 205° Circolo Didattico Anguillara Sabazia

COMPONENTE	COGNOME	NOME
DOCENTI	LOVATO	MARINA
	AMODEO	TERESA CONCETTA
	ZURLO	PATRIZIA
Vice presidente	BALDINI	SILVANO
GENITORE	BRITO	SONIA
GENITORE	CAPANNA	ANDREA
GENITORE	CERVONI	ANGELA
DOCENTE	D'ANDREA	ROSA
Presidente	DE ROSA	MASSIMILIANO
ATA	DI CARLO	MASSIMO
GENITORE	GELSOMINI	VALENTINA
DOCENTE	IULIUCCI	FRANCA
DOCENTE	MAZZONE	ELISABETTA
GENITORE	MELE	SIMONA
GENITORE	MILIZIA	ALESSIA
ATA	SOAVE	CATERINA

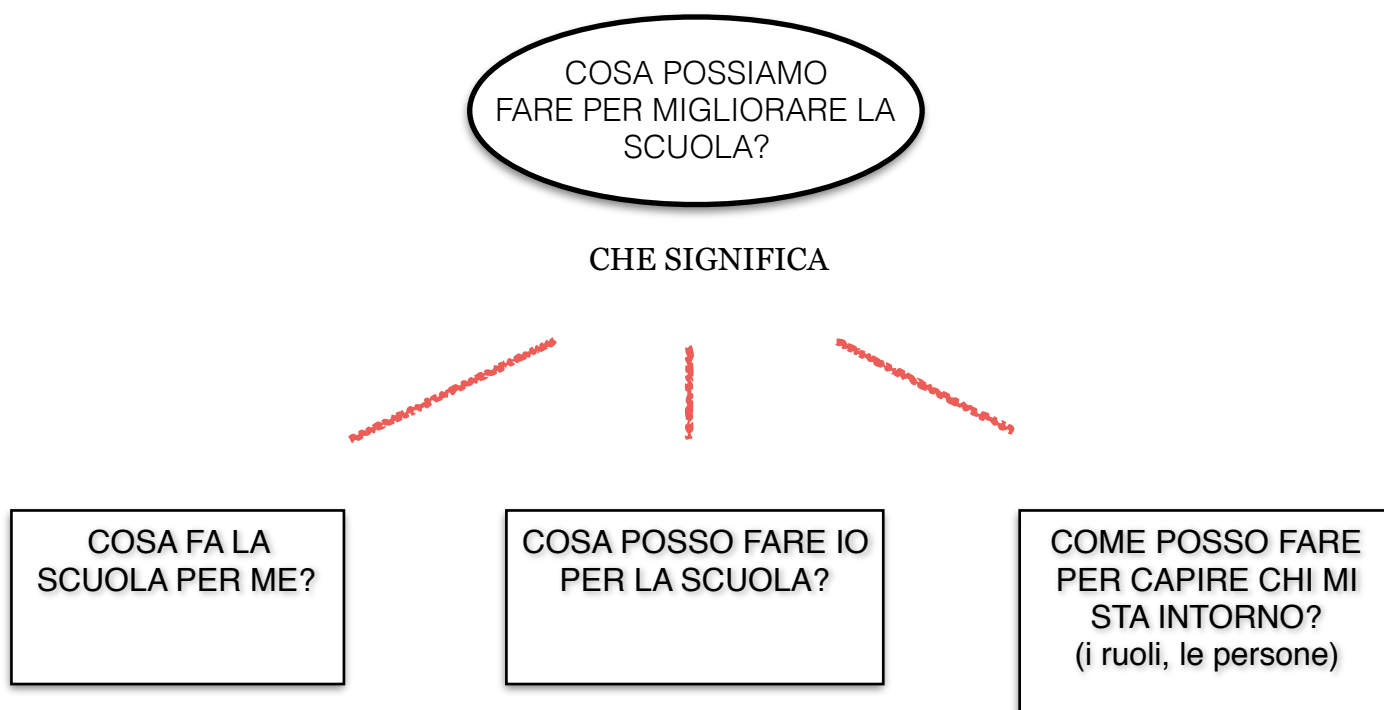
COMPONENTE	COGNOME	NOME
DOCENTE	STRONATI	ENRICA
DOCENTE	ZUCCHI	MIRELLA
DS	DI NAPOLI	PAOLA

Giunta Esecutiva 205° Circolo Didattico Anguillara Sabazia

COMPONENTE	COGNOME	NOME
GENITORE	CERVONI	ANGELA
DSGA	BARBARULO	PATRIZIA
GENITORE	GELSOMINI	VALENTINA
ATA	SOAVE	CATERINA
DOCENTE	STRONATI	ENRICA
DS	DI NAPOLI	PAOLA

Il 205° Consiglio degli Studenti

Il 205° Consiglio degli Studenti è composto dai rappresentanti degli alunni delle classi quinte, eletti dalle rispettive classi e coordinati da un docente. Al suo interno viene eletto un Presidente e un vicepresidente. Partecipa ai lavori il Dirigente Scolastico. Si riunisce periodicamente per pensare azioni di miglioramento per il Circolo, in piena corrispondenza con gli obiettivi di cittadinanza attiva del POF. Il confronto durante le riunioni si svolge tenendo presente la seguente tematica:



Il Consiglio di intersezione/interclasse

Il consiglio di intersezione nella scuola dell'infanzia è composto dai docenti delle sezioni dello stesso plesso e, per ciascuna delle sezioni interessate, da un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti; il consiglio di interclasse nella scuola primaria è composto dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso e per ciascuna delle classi interessate, da un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti.

Il Comitato di Valutazione

Il comma 129 della L.107/2015 ha modificato la composizione e i compiti del Comitato di valutazione dei docenti. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed e' costituito da tre docenti, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Comitato di valutazione a.s. 2015-2018

MEMBRI COMITATO	RUOLO
DIRIGENTE SCOLASTICO PAOLA DI NAPOLI	PRESIDENTE
CARLA RINALDI	DOCENTE (da Collegio Docenti)
RIZZELLO FERNANDA	DOCENTE (da Collegio Docenti)
ROSA D'ANDREA	DOCENTE CONSIGLIO DI CIRCOLO
ROSSELLA REALI	RAPPRESENTANTE DEI GENITORI
TIZIANA SGRULLONI	RAPPRESENTANTE DEI GENITORI
Dott.ssa LAURI LAURA (ex DS)	COMPONENTE ESTERNO USR

Il GLI

Il GLI è l'acronimo di " Gruppo di Lavoro per l'Inclusione".

E' un organo collegiale coordinato dal Dirigente Scolastico. Partecipano al GLI docenti, genitori, personale ATA. All'inizio dell'anno scolastico si riunisce il GLI tecnico (ex GLI Istituto) composto dalla Funzione Strumentale BES, il Presidente del Consiglio di Circolo in veste di rappresentante dei genitori, i collaboratori del Dirigente Scolastico, la ASL, il Servizio di assistenza sociale in modo da condividere la migliore ripartizione delle risorse che sono state attribuite e di quelle che la scuola e l'Ente locale mettono a disposizione per le disabilità presenti nel Circolo.

Svolge le seguenti funzioni:

- ▶ Rilevazione e monitoraggio del livello di inclusività della scuola:
- analisi delle diverse tipologie di BES rilevate nell'istituto;
- analisi delle strategie didattico-metodologiche presenti nell'istituto e adottate per fronteggiare le diverse problematiche;
- analisi delle proposte formulate dal Coordinamento delle insegnanti di sostegno e/o dai team docenti.
- ▶ Valutazione del livello di inclusività della scuola:
- riflessioni e proposte operative di miglioramento del Gruppo in relazione alle problematiche emergenti provenienti dalle diverse figure di riferimento interne o esterne all'istituto (Figure Strumentali, coordinatori di Interclasse, team docenti, personale ATA, genitori, stakeholders, ecc).
- elaborazione proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico.
- raccolta proposte provenienti dalle diverse figure di riferimento interne o esterne all'istituto (Figure Strumentali, coordinatori di Interclasse, team docenti, personale ATA, genitori, stakeholders, ecc).